

Estratto da: CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

<http://www.cinemafrica.org>

Il destino di una bambina

Roma 9. Black and White

- MAGAZINE - VISIONI -



Data di pubblicazione : domenica 26 ottobre 2014

Abstract:

La disputa per l'affidamento di una bimba meticcina tra il nonno (bianco) e la nonna (nera) diventa il punto di partenza per una riflessione sul razzismo oggi in America.

CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

In una Sala Sinopoli stipata in ogni ordine di posto l'ancora affascinante Kevin Costner presenta al Festival del Cinema di Roma *Black and White*, film che lo vede come protagonista e produttore.

Le aspettative del attore premio Oscar (Balla coi Lupi) sono chiarissime: L'argomento del film è talmente delicato che non pretendo di avere risposte, comunque per me le differenze rappresentano la bellezza del mondo. Purtroppo il razzismo è ancora un grosso problema in America: io non credo di poterlo risolvere, ma ho provato a fare un film autentico, non sulla schiavitù, ma su cosa sta succedendo oggi .

E proprio di fronte all'argomento razzismo che gli Studios si sono tirati indietro, costringendo Costner ad investire i propri soldi.

La vicenda, ispirata ad una storia vera, inizia all'interno di una clinica di Los Angeles: il ricco avvocato Elliott Anderson (Kevin Costner) è sconvolto per la morte della moglie causata da un incidente stradale. Poco dopo apprendiamo che anche la figlia è morta anni prima per complicità nel parto. Al mesto rientro nella grande villa con piscina appare una bambina nera con un cespuglio di capelli afro. È sua nipote, la piccola Eloise.

Mentre il nonno Elliott affoga il suo dolore nell'alcool, la nonna paterna Rowena Wee Wee (Octavia Spencer, premio Oscar come miglior attrice non protagonista in *The Help*, 2012), chiede l'affidamento della bambina al padre Reggie (André Holland), un drogato che ha abbandonato la figlia. Tutta la storia di *Black and White* è incentrata su Eloise, ben interpretata dall'esordiente Jillian Estell; la bimba diventa suo malgrado oggetto di contesa tra Elliott e nonna Wee Wee.

Ci sono due veri e propri mondi molto diversi e lontani fra loro: il mondo dei bianchi: ville corredate di tutti i comfort, scuole di lusso, auto esagerate e sempre lucide; dall'altra parte c'è il quartiere più modesto, confinato in periferia, case nettamente più piccole ma dense di famiglie numerose. Forse non è un caso da parte del regista canadese la riflessione contro la tv a tutti i costi: con Duvan (Mpho Koaho), il precettore assunto da Elliott per dare ripetizioni alla figlia, critico nel vedere Eloise sempre davanti allo schermo catodico, e al contrario i tanti plasma accesi in ogni stanza a casa di nonna Wee Wee; la netta sensazione è che non importa cosa trasmettano: partite di football, ricette di cucina, soap opera, l'importante è che la tv sia sempre accesa.

Il film, presentato nella sezione Gala, in collaborazione con l'autonoma e parallela Alice nella Città, è realizzato da Mike Binder, già abituato a dirigere attori importanti (*Litigi d'amore* con lo stesso Costner, *Il diario di Jack* con Ben Affleck, *Reign Over Me* con Adam Sandler). Il regista canadese, che ne cura anche la sceneggiatura, riesce a realizzare una buona pellicola su un tema attualissimo e scottante, con situazioni da commedia che stemperano un'atmosfera drammatica.

Come afferma Elliott nella sua arringa finale in tribunale, nella vita non ci sono *black* e *white*, ci sono soltanto *buoni* e *cattivi*, di qualsiasi colore.

Giorgio Sgarbi | 9. Festival Internazionale del Film di Roma

Cast&Credits:

Black and White (id.)

Regia: Mike Binder; *sceneggiatura:* Mike Binder; *fotografia:* Russ T. Alsobrook; *musiche:* Terence Blanchard; *montaggio:* Roger Nygard; *interpreti:* Kevin Costner, Octavia Spencer, Jillian Estell, Jennifer Ehle, Bill Burr, Mpho Koaho, André Holland, Gillian Jacobs, Anthony Mackie, Paula Newsome; *origine:* Gran Bretagna, 2014; *formato:* DCP/HD, colore; *durata:* 121 ; *produzione:* Sunlight Production, Treehouse Films; *distribuzione:* Good Films.